



# COMUNE DI LOMAGNA PROVINCIA DI LECCO

## BANDO COMUNALE A SOSTEGNO DEI CITTADINI IN DIFFICOLTA' A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA

Per ogni cittadino in possesso dei requisiti previsti, verrà erogato un contributo economico straordinario una tantum, a sostegno del reddito, determinato secondo le seguenti modalità:

### 1. REQUISITI DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

- residenti a Lomagna da almeno 2 (due) anni dalla data di pubblicazione del bando.
- cittadini italiani o cittadini in condizioni di regolarità di soggiorno;
- cittadini che nel periodo gennaio 2008 – giugno 2010 dimostrino di aver svolto regolare attività lavorativa, anche presso datori di lavoro diversi, per un totale di almeno 450 giorni di calendario anche non consecutivi.
- cittadini che nel periodo luglio 2009 – giugno 2010 dimostrino di aver subito, a seguito di cassa integrazione, mobilità, riduzione dell'orario di lavoro o altri provvedimenti adottati a seguito di crisi aziendale non dovuti alla volontà del lavoratore, una riduzione dello stipendio lordo mensile pari o superiore al 25% per almeno tre mesi.

oppure

cittadini che nel periodo luglio 2009 - giugno 2010 dimostrino di aver subito un licenziamento o perdita del posto di lavoro non ascrivibili alla propria volontà o mancato rinnovo di contratto di lavoro a tempo determinato.

la condizione di cui al presente punto deve perdurare alla data di presentazione della domanda di contributo.

I cittadini devono dimostrare il loro stato attraverso eventuale lettera di licenziamento, accordo tra le parti, certificato di iscrizione al centro per l'impiego, buste paga o documenti inerenti il rapporto di lavoro avvenuto nei precedenti mesi, o la sospensione e/o la riduzione del salario per cause diverse.

- cittadini le cui proprietà mobiliari disponibili (depositi bancari, postali etc.) complessive dell'intero nucleo familiare di appartenenza non risultino superiori ad € 15.000 al 30.06.2010.
- cittadini non titolare di diritti reali su beni immobili e nel cui nucleo familiare non sono presenti soggetti titolari di diritti reali su beni immobili, escluso l'alloggio di residenza e/o beni immobili con una rendita inferiore a € 700,00 proporzionalmente calcolata rispetto alla percentuale di proprietà;

- cittadini il cui nucleo familiare abbia l'indicatore di disagio economico equivalente, ottenuto come di seguito esposto, non superiore al doppio del livello del minimo vitale per l'anno 2009 (corrispondente all'importo del trattamento al minimo € 458,20 per 13 mensilità, riparametrato secondo il numero di componenti il nucleo e relativa scala di equivalenza ISEE).

L'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) si ottiene come segue:

- a) per ciascun componente del nucleo familiare che ha subito una riduzione del reddito da lavoro si determina un indicatore del livello di reddito da lavoro moltiplicando per 13 il reddito lordo mensile medio (RLMM) percepito nel periodo luglio 2009 – giugno 2010 e derivante da lavoro o da sussidi o erogazioni sostitutive o integrative di redditi da lavoro;
- b) si determina la differenza tra il reddito da lavoro (RL) indicato nella dichiarazione dei redditi presentata nel 2010 relativa ai redditi percepiti nel 2009 e il valore dell'indicatore di cui al punto precedente;
- c) al valore dell'ISE del nucleo familiare si sottrae la differenza determinata al punto precedente;
- d) si divide il valore così ottenuto per il parametro della scala di equivalenza ISEE (PSE) del nucleo familiare.

$$\text{IDEE} = \frac{\text{ISE} - [\text{RL} - (\text{RLMM} \times 13)]}{\text{PSE}}$$

## 2. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal contributo i richiedenti che risultino titolari di diritti reali su beni immobili o nel cui nucleo familiare sia presente anche un solo soggetto titolare di diritti reali su beni immobili, escluso l'alloggio di residenza e/o beni immobili con una rendita inferiore € 700,00 proporzionalmente calcolata rispetto alla percentuale di proprietà.

Sono esclusi i cittadini che hanno situazioni debitorie antecedenti il mese di marzo 2010 nei confronti dell'Amministrazione comunale, fintanto che non regolarizzano la loro posizione.

## 3. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO SPETTANTE

Per ogni cittadino in possesso dei requisiti previsti, verrà erogato un contributo economico straordinario determinato come segue:

- a) famiglie con valore dell'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) non superiore al minimo vitale;  
moltiplicando l'importo base di euro 500,00 per il parametro della scala di equivalenza ISEE (PSE) del nucleo familiare, con un massimo di euro 1.500,00;
- b) famiglie con valore dell'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) superiore al minimo vitale e non superiore al suo doppio;  
moltiplicando l'importo base di euro 400,00 per il parametro della scala di equivalenza ISEE (PSE) del nucleo familiare, con un massimo di euro 1.200,00.

A titolo di esemplificazione si riporta la seguente tabella, costruita utilizzando i valori base del parametro della scala di equivalenza ISEE (senza le maggiorazioni previste per nuclei familiari monoparentali, o con entrambi i genitori che lavorano o con componenti disabili):

persone	PSE	contributo spettante	
		IDEE < min. vit.	IDEE da 1 a 2 volte il min. vit.
1	1	500,00	400,00
2	1,57	785,00	628,00
3	2,04	1.020,00	816,00
4	2,46	1.230,00	984,00
5	2,85	1.425,00	1.140,00
6	3,20	1.500,00	1.200,00

L'ultima riga corrisponde al contributo massimo erogabile per ciascuna categoria

Nel caso in cui l'importo totale dei contributi da erogare fosse superiore al fondo disponibile si procederà come segue:

a) innanzitutto si procederà all'erogazione dei contributi alle famiglie con valore dell'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) non superiore al minimo vitale di cui al punto 1 del presente bando.

Se l'importo totale dei contributi da erogare a tali famiglie fosse superiore al fondo disponibile, i contributi spettanti ai singoli richiedenti verranno ridotti percentualmente in modo da garantire l'erogazione di un importo totale pari al fondo.

b) in secondo luogo, con i fondi eventualmente ancora disponibili, si procederà all'erogazione dei contributi alle famiglie con valore dell'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) superiore al minimo vitale di cui al punto 1 del presente bando e non superiore al suo doppio.

Se l'importo totale dei contributi da erogare a tali famiglie fosse superiore al fondo residuo disponibile, i contributi spettanti ai singoli richiedenti verranno ridotti percentualmente in modo da garantire l'erogazione di un importo totale pari al fondo residuo.

#### **4. ENTITA' DEL FONDO**

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione per la realizzazione del progetto un fondo di 10.000,00 euro.

#### **5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA –**

Le domande per accedere alla erogazione dei contributi potranno essere presentate **dal 01 luglio 2010 al 02 ottobre 2010** presso l'Ufficio Segreteria, utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Ufficio, il cui schema è allegato al presente progetto.

**Per l'espletamento delle domande l'Assistente Sociale riceve su appuntamento previo contatto telefonico al numero 039 9225127.**

Con la domanda il richiedente dovrà:

- dichiarare il possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando per l'ammissione al contributo e per la determinazione del suo ammontare;
- allegare la documentazione necessaria per l'istruttoria della pratica;
- dichiarare di essere a conoscenza che l'erogazione del contributo potrà avvenire solo a seguito di effettiva disponibilità di fondi destinati a tale scopo nel bilancio comunale e in ragione del loro ammontare effettivo.

Il Comune potrà effettuare controlli sui dati dichiarati, anche con la collaborazione degli organismi dello Stato a ciò preposti, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e delle altre leggi in materia.

L'istruttoria di tutte le domande pervenute dovrà avvenire entro il **15.10.2010**.

Il responsabile del Servizio – Settore Affari Generali ed Istituzionali - provvederà con propria determinazione all'accoglimento delle domande entro e non oltre il **31.10.2010**.

## **6. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

I contributi verranno erogati entro il 15.12.2010.

Lomagna lì, 16.06.2010

IL SINDACO  
F.to Fumagalli Stefano

Prot.8920 del 16.06.2010

**DOMANDA  
PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO  
A SOSTEGNO DEI CITTADINI IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA**

Io sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il .....  
residente a Lomagna in via .....  
Codice Fiscale .....telefono .....

**CHIEDO**

di essere ammesso/a all'erogazione del contributo straordinario previsto dal bando del Comune di Lomagna a sostegno dei cittadini in difficoltà a causa della crisi economica.

A tale scopo **consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**, in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità e sotto la mia personale responsabilità:

**DICHIARO**

1) di risiedere nel comune di Lomagna dal \_\_\_\_\_ e che il mio stato di famiglia è così composto:

<b>Relazione di parentela</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Luogo di nascita</b>
richiedente			

2) di essere  cittadino italiano

- cittadino di un Paese appartenente all'Unione Europea<sup>1</sup>: .....  
in condizioni di regolarità del soggiorno
- cittadino di un Paese non appartenente all'Unione Europea<sup>1</sup>: .....  
in possesso del documento di soggiorno di cui allego copia (per i documenti in corso di rinnovo allegare anche la copia della ricevuta della domanda di rinnovo)

3) di aver svolto nel periodo tra il 1° gennaio 2008 e il 30 giugno 2010 regolare attività lavorativa per almeno 450 giorni di calendario anche non consecutivi presso i seguenti datori di lavoro:

- a) periodo dal .....al ..... per num. giorni .....  
presso la ditta<sup>2</sup> ..... Via .....  
Località .....tel .....
- b) periodo dal .....al .....per num. giorni .....  
presso la ditta ..... Via.....  
Località .....tel .....
- c) periodo dal ..... al ..... per num. giorni .....  
presso la ditta ..... Via .....  
Località .....tel .....
- d) periodo dal .....al .....per num. giorni .....  
presso la ditta ..... Via .....  
Località .....tel .....

4) di aver subito, nel periodo luglio 2009 – giugno 2010, a seguito:

di cassa integrazione

**oppure**

mobilità

**oppure**

riduzione dell'orario di lavoro

**oppure**

---

<sup>1</sup> Indicare il Paese di cui si è cittadino.

<sup>2</sup> Indicare intestazione e indirizzo completi della ditta e possibilmente il numero di telefono.

altro provvedimento adottati a seguito di crisi aziendale (**specificare**) \_\_\_\_\_

una riduzione dello stipendio lordo mensile pari o superiore al 25% per almeno tre mesi e che la riduzione pari o superiore al 25% dello stipendio o salario lordo mensile **perdura tuttora**, essendo attualmente nella seguente situazione lavorativa:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**oppure**

di aver subito, nel periodo luglio 2009 - giugno 2010, un licenziamento o perdita del posto di lavoro non ascrivibili alla propria volontà o mancato rinnovo di contratto di lavoro a tempo determinato e che tale situazione **perdura tuttora**.

- 5) che le proprietà mobiliari disponibili complessive dell'intero nucleo familiare non risultano superiori ad € 15.000,00 al 30.6.2010;
- 6) di non essere titolare di diritti reali su beni immobili e che nel nucleo familiare non sono presenti soggetti titolari di diritti reali su beni immobili, escluso l'alloggio di residenza e/o beni immobili con una rendita inferiore a € 700,00 proporzionalmente calcolata rispetto alla percentuale di proprietà;
- 7) che il proprio nucleo familiare ha l'indicatore di disagio economico equivalente, ottenuto come previsto nel bando, non superiore al doppio del livello del minimo vitale per l'anno 2009 (corrisponde all'importo del trattamento al minimo € 458,20 per 13 mensilità, riparametrato secondo il numero di componenti il nucleo e relativa scala di equivalenza ISEE);
- 8) di essere a conoscenza che l'erogazione del contributo, se spettante, potrà avvenire solo a seguito di effettiva disponibilità di fondi destinati a tale scopo nel bilancio comunale e in ragione del loro ammontare effettivo;
- 10) di non avere situazioni debitorie antecedenti il mese di giugno 2010 nei confronti dell'Amministrazione comunale;
- 11) di essere a conoscenza dei contenuti del bando predisposto dal Comune di Lomagna e di accettarli integralmente,
- 12) di essere a conoscenza delle responsabilità penali ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 per falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- 13) di essere altresì a conoscenza che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli, anche con la collaborazione degli organismi dello Stato a ciò preposti, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e delle altre leggi in materia.

**Allego alla presente domanda:**

- a) copia del documento di identità in corso di validità;
- b) copia del documento di soggiorno e della ricevuta della domanda di rinnovo (se in corso di rinnovo) (solo per i cittadini stranieri non appartenenti a Paesi dell'Unione Europea)
- c) attestazione I.S.E.E. relativa ai redditi 2009;
- d) modello di dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2010 relativa ai redditi 2009 ( CUD, 730, UNICO, etc...);
- e) buste paga o altri documenti (730, UNICO) attestanti il reddito percepito nel periodo luglio 2009 – giugno 2010;
- f) documentazione attestante le proprietà mobiliari disponibili complessive dell'intero nucleo familiare di appartenenza al 30.06.2010 (estratto conto bancario, postale, ecc.);
- g) documentazione del datore di lavoro da cui risultino i provvedimenti adottati a causa della crisi aziendale che hanno portato alla riduzione dello stipendio mensile (riduzione orario, cassa integrazione, ecc.); eventuale lettera di licenziamento, accordo tra le parti, certificato di iscrizione al centro per l'impiego, buste paga o documenti inerenti il rapporto di lavoro avvenuto nei precedenti mesi, o la sospensione e/o la riduzione del salario per cause diverse.

Lomagna, lì \_\_\_\_\_

In fede

.....

Si allega documento di identità in corso di validità

**Informativa sull'uso dei dati personali e sui diritti dei dichiaranti – D.Lgs. n. 196/2003**

I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini della conclusione del procedimento in oggetto. I dati forniti saranno trattati nell'attività istituzionale dell'Ente, in forma cartacea, informatizzata, ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui potranno accedere gli addetti del servizio, espressamente individuati dall'ente come incaricati del trattamento dei dati personali, che potranno effettuare operazioni di consultazione, selezione, utilizzo, elaborazione, estrazione, raffronto, ed ogni altra opportuna operazione anche automatizzata, nel rispetto delle disposizioni atte a garantire la sicurezza dei dati, nonché la loro esattezza, l'aggiornamento e la pertinenza dei dati rispetto alle finalità dichiarate.

I dati potranno essere comunicati ad Enti ed Organismi Pubblici presso i quali i trattamenti avranno finalità correlate a quelle indicate nella presente informativa.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lomagna con sede in Via F.lli Kennedy, 20 – 23871 Lomagna. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio – Settore Affari Generali ed Istituzionali.